

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

La Sottoscritta ELENA FERRARIO _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO APS _____

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Zonizzazione acustica aeroportuale ex D.M. 31 ottobre 1997 -
Aeroporto Il Caravaggio di Bergamo Orio al Serio _____

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico

- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Premesse

Questa nuova proposta di perimetrazione che è il minimo strumento di tutela viene adottato in enorme ritardo, dopo 20 anni di crescita incontrollata di un aeroporto che da tempo è la terza realtà italiana, peraltro inserito in un'area fortemente urbanizzata e conurbata.

Si sottolinea che i disagi derivanti dal rumore percepito dalla popolazione residente interessata vanno molto oltre il livello convenzionale dei 60 Db(A) di media della LVA: le punte di picco LVMax di circa 85 Db, in alcuni casi con frequenze ogni 2/3 minuti durante i mesi estivi in cui vi sono ben 300 movimenti giornalieri, o i numerosi sforamenti oltre l'orario già derogato dalle 22.00 alle 23.00 rispetto alla Zonizzazione Comunale, creano una situazione di vera e propria invivibilità.

In merito al tema dello sfioramento della deroga sugli orari si fa presente che SACBO motiva buona parte di questi sforamenti facendo riferimento a problematiche di sicurezza generate dall'eccesso di traffico. Questa motivazione avrebbe senso se fosse occasionale. Quando diventa strutturale - ossia quando gli sforamenti vengono registrati con troppa frequenza - sorge il dubbio che sia una scelta del gestore per derogare ulteriormente dalle regole o - peggio - una dimostrazione di incapacità nel gestire la problematica.

Alcuni voli sono programmati in una fascia oraria tale che facilmente si va oltre al limite fissato alle 23 (in deroga, rispetto alle 22 di legge) e analizzando i dati degli sforamenti annuali si ha piena conferma di ciò. Su alcune rotte si ripetono con costanza

Si ha l'impressione che tutte le norme di tutela del settore, nel bilanciare il rapporto costi/benefici e nell'approccio equilibrato, vengano declinate, applicate e interpretate integralmente solo se a vantaggio degli operatori.

Osservazione 1

La congruità dei criteri e indicatori delle misure previste nello Scenario conclusivo N°3 di "Soluzione di Piano", atte al rispetto degli obiettivi di minimizzazione degli effetti nocivi sulla popolazione e sull'ambiente, tutela della salute dall'inquinamento acustico (che sono derivate da simulazioni e dai modelli matematici), sono palesemente insufficienti e soggette a troppe variabili incontrollate per garantire coerentemente nei fatti, e non solo sulla carta, l'esclusione delle aree residenziali.

La popolazione esposta in questa perimetrazione (3.535 persone oltre i 60 Db) residente nei 14 palazzoni ad alta densità di via Ungaretti, nel quartiere di Campagnola, più l'Asilo Nido e parte del Parco restano ancora pesantemente influenzate, inserite come sono nell'intorno aeroportuale; del resto si sostiene tecnicamente impossibile rispettare i limiti con tutte le soluzioni proposte nei vari scenari previsti.

Nello specifico delle singole misure presenti nello Scenario 3 si evidenzia che:

per il momento, la diminuzione prevista derivante dal 30% delle nuove flotte (-4/5 Db su LAMax di 85 e meno 40% di rumore al suolo) che va notevolmente aumentata, non è stata percepita dai cittadini, ma nemmeno rilevata dagli ultimi dati mensili delle Centraline né dai dati annui delle 3 peggiori settimane stagionali di maggior traffico, che si assestano ancora molto oltre i livelli del nuovo limite.

la domanda del mercato di movimenti medi giornalieri (247 e/o 280) come analisi dinamica storica e di potenzialità, non tiene conto appieno delle ulteriori crescite previste dal Piano di Sviluppo, ma soprattutto dagli accordi recenti con ulteriori compagnie che continuano ad inserire nuove destinazioni e nuove frequenze fra cui anche destinazioni intercontinentali; nonostante queste aggiunte, si continua ad assumere come previsione 11/13 milioni di passeggeri.

La % di rotte con decolli a est è auspicabile che venga aumentata il più possibile (79,4%) come nello scenario 6., mentre per i due corridoi di decollo ad ovest che venga evitato il più possibile l'effetto della dispersione laterale.

La % di movimenti notturni dopo le 23.00, va ridotta al valore dello scenario 6 (8% max), ma soprattutto è fondamentale che venga rispettata l'esclusione di questa fascia oraria da sforamenti dovuti alla gestione di troppo traffico.

La % di Curier che è rimasta (UPS) dopo il trasferimento di DHL non viene consolidata, rispetto alla previsione di meno 66% dei voli diurni e del 70% di quelli notturni, non è difficile ipotizzare un incremento con altri operatori della logistica in ulteriore sviluppo nella nostra Provincia (vedi Amazon)

Si rende quindi necessario un nuovo scenario alternativo di riferimento che contempli anche la diminuzione della domanda da soddisfare fino ai livelli necessari per tutelare tutta la popolazione residente.

Osservazione 2

La tempistica (che partirà comunque dopo l'approvazione) per le verifiche sulle zone di rispetto (in particolare della zona A) fra le previsioni e la gestione reale (18+18 mesi) è troppo lunga, bisogna anticipare prima le eventuali e necessarie azioni correttive come le restrizioni operative alle modalità gestionali e i piani di risanamento.

In questa fase di transizione il PSA in fase di approvazione, deve essere comunque subordinato da subito al rispetto della nuova zonizzazione.

Osservazione 3

Per garantire da subito un monitoraggio più adeguato degli effetti reali prodotti rispetto agli obiettivi di sostenibilità, e attuare le azioni correttive sugli scostamenti, e sul rispetto formale del nuovo limite, si rende necessario spostare la centralina di Colognola in zona Piazzale Scienze (campo sportivo Comunale) con inserimento di strumentazione (tipo V) per la verifica delle violazioni alle procedure antirumore di tutte le fasi di movimentazione.

Per ulteriore trasparenza, si richiede inoltre che ci sia libero accesso a tutti i dati ambientali, e in questo caso in particolare del rumore, presenti nei data-base delle registrazioni in continuo di ogni singolo evento, e non solo alle elaborazioni riassuntive, che peraltro vengono pubblicate ormai con molto ritardo.

Osservazione 4

Il coinvolgimento tardivo dei soggetti (pubblico interessato) solo nella parte finale, con l'esclusione in questi tre anni in cui si è avviato il processo di definizione della proposta di nuova zonizzazione e la poca chiarezza della documentazione non tecnica accessibile (non di facile comprensione per il pubblico non esperto), vanificano il processo partecipativo stesso della procedura di VAS. Si richiede pertanto un maggiore ascolto e nelle prossime fasi, a fronte di un'opera che condiziona pesantemente la salute dei cittadini..

Osservazione 5

Nel Rapporto Ambientale sono correttamente riportati i dati relativi all'avifauna, della quale circa il 30% delle specie rilevate sono contenute nell'allegato I - II della Direttiva 2009/47/CEE e pertanto da considerare di particolare valore naturalistico. Viene inoltre segnalato il fatto che il territorio può essere

inserito, in alcune condizioni ambientali, nei “passi migratori”. A fronte di questi dati, alla rilevanza del Parco Regionale del Serio, limitrofo all’area aeroportuale, e soprattutto in presenza di una situazione climatica che ha un pesante impatto sulla fauna, si ritiene non adeguato e poco corretto il parere espresso che “non sussista alcuna situazione di specificità o condizione di criticità derivante dalla presenza ed esercizio dell’infrastruttura aeroportuale”, anche alla luce della Relazione WS 2020 di Enac.

La Sottoscritta dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell’art. 24, comma 7 e dell’art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l’Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l’osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ *(inserire numero e titolo dell’allegato tecnico se presente)*

Luogo e data BERGAMO 27/11/2022

(inserire luogo e data)

La dichiarante

ELENA FERRARIO

